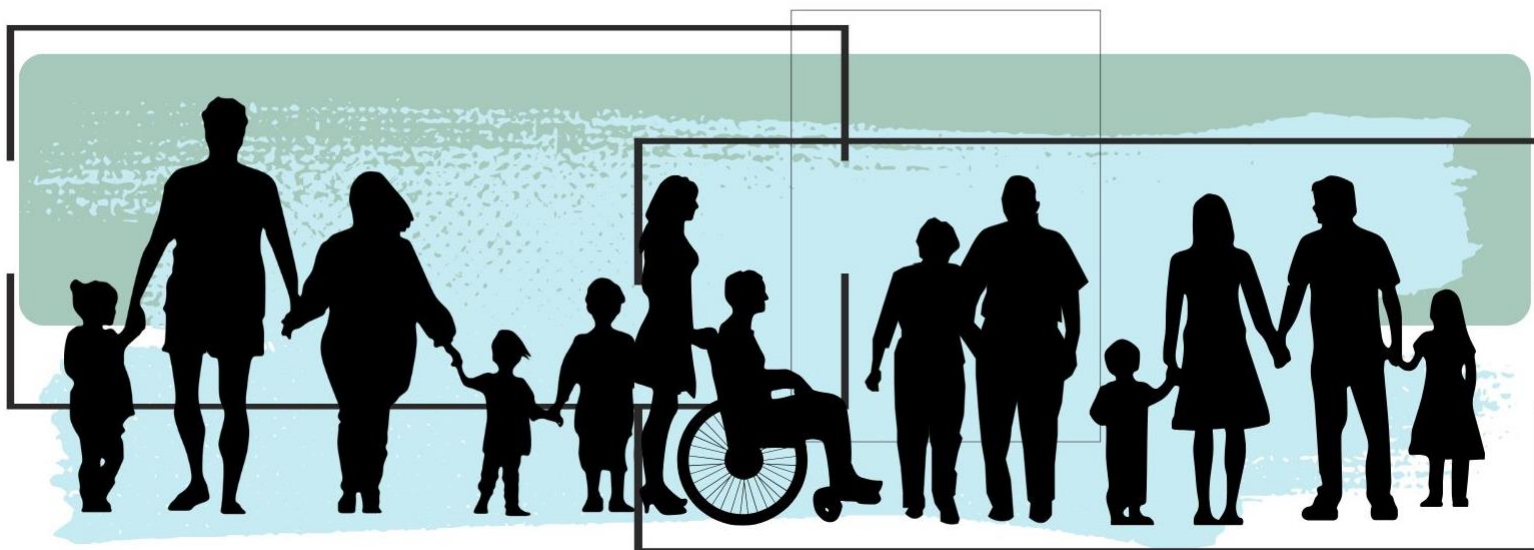




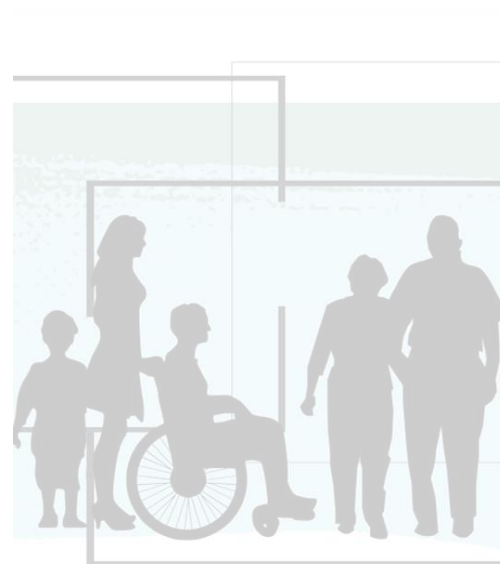
DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA RIFORMA

IL PERCORSO DELLE RIFORME

La **RIFORMA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA** e la **RIFORMA DELLA DISABILITÀ** rappresentano un punto di svolta importante per l'Italia, frutto di un percorso ampio ed articolato.

Entrambe nascono come **attuazione di Riforme previste nella Missione 5 del PNRR** e hanno l'obiettivo ambizioso di offrire al nostro Paese una legge quadro su due temi particolarmente significativi a fronte dell'enorme cambiamento demografico al quale stiamo assistendo da decenni.



LA RIFORMA DELLA DISABILITÀ



Legge delega n. 227 del 22 dicembre 2021

Tre decreti attuativi:

D.lgs. N. 223/2023

Riqualificazione dei servizi
pubblici per inclusione e
accessibilità

D.lgs. N. 20/2024

Istituzione dell'Autorità
Garante nazionale dei diritti
delle persone con disabilità

D.lgs. N. 62/2024

Nuovo linguaggio; nuove
procedure di
accertamento della
disabilità; progetto di vita

IL CUORE DELLA RIFORMA: IL D.LGS. 62/2024

IL LINGUAGGIO NORMATIVO

Il D.lsg. 62/2024 **modifica il linguaggio normativo**, in coerenza con la Convenzione ONU 2006, adottata nel 2006 e ratificata dall'Italia nel 2009:

- abolisce termini come «handicap», «diversamente abile», «handicappato»
- gli unici termini ammessi sono «**disabilità**» e «**persona con disabilità**»
- Centralità della persona, non della patologia

L'APPROCCIO BIOPSICOSOCIALE

Si passa da una visione medica della disabilità a una prospettiva basata sui diritti umani, in cui la disabilità emerge dall'interazione tra le caratteristiche della persona e le barriere presenti nel contesto.

IL CUORE DELLA RIFORMA: IL D.LGS. 62/2024

DUE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Il decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 introduce un **approccio innovativo nella valutazione** della disabilità in Italia fondato su due procedimenti complementari:

1

VALUTAZIONE DI BASE

Include in un unico procedimento i precedenti accertamenti (invalidità civile, legge 104, cecità, sordità, collocamento mirato) e permette di:

- Ottenere il **riconoscimento della condizione di disabilità**
- Accedere alle **agevolazioni fiscali, mobilità e ausili**

2

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Analizza in modo olistico la condizione della persona, i suoi desideri, le sue aspettative e il suo contesto di vita.

È finalizzata all'elaborazione del **Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.**

IL CUORE DELLA RIFORMA: IL D.LGS. 62/2024

A CHI È RIVOLTA

Il D.lsg. 62/2024 **si rivolge alle persone con disabilità**. È definita **persona con disabilità chi presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che**, in interazione con barriere di diversa natura, **possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita** su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base.

La valutazione di base si applica anche ai minori e alle persone anziane disabili e/o non autosufficienti che non abbiano superato il settantesimo anno d'età, per le quali si applicano le disposizioni del decreto legislativo 29/2024.

Alle persone anziane non autosufficienti in età compresa tra i 65 e i 70 anni è garantito l'accesso al progetto assistenziale integrato (PAI) .

1 VALUTAZIONE DI BASE

SEMPLIFICAZIONE

La Valutazione di base sostituisce la precedente doppia fase di accertamento INPS/ASL.

L'INPS diventa titolare unico del processo di accertamento della disabilità e deve svolgere le visite presso i propri Centri medico legali INPS che dovrebbero aumentare dagli attuali 137 a 187.

L'obiettivo è quello di ridurre drasticamente i tempi di attesa e garantire risposte più rapide ai cittadini.

La visita di valutazione deve avvenire prevalentemente in presenza e può svolgersi sulla mera documentazione solo in casi eccezionali che dovranno essere disciplinati da un decreto del Ministero della Salute.



1 VALUTAZIONE DI BASE

LA NUOVA COMMISSIONE

Unità di Valutazione di Base

- Due medici INPS (di cui uno con funzioni di presidente)
- Un medico rappresentante delle associazioni di categoria
- Una figura professionale di area psicologica o sociale



Sono in corso concorsi per oltre 1.000 medici, 138 funzionari sanitari e 780 operatori sociali e psicologi.

Gli strumenti di valutazione sono:

- **ICD:** Classificazione Internazionale delle Malattie
- **ICF:** Classificazione Internazionale del Funzionamento
- **WHODAS:** Questionario sulla disabilità autopercepita

1 VALUTAZIONE DI BASE

INVIO DELLA DOMANDA

Per semplificare il più possibile l'intero iter è stata predisposta **l'attivazione dell'intera procedura tramite il solo certificato medico redatto dal medico di medicina generale** o altre categorie di medici, il quale ha anche valore di domanda.



I medici certificatori, pertanto, si trovano a dover gestire oneri di compilazione di dati amministrativi del richiedente che travalicano le loro competenze.

IMPORTANTE



Questa impostazione **esclude il ruolo di patrocinio e assistenza dei Patronati e delle Associazioni di persone con disabilità** nella fase di richiesta, sebbene resti possibile eleggere domicilio presso tali enti per successive comunicazioni.

1 VALUTAZIONE DI BASE

PROBLEMATICHE E CRITICITÀ



VISITA IN PRESENZA

La valutazione deve essere effettuata prevalentemente in presenza. La valutazione «agli atti» può svolgersi solo in casi eccezionali, superando la prassi del periodo pandemico.



CERTIFICATO INTRODUTTIVO

Il medico curante (MMG) compila il certificato che ha valore di domanda. Questo ha creato oneri amministrativi, resistenze iniziali da parte dei medici e un aumento dei costi per i cittadini.



ESCLUSIONE PATRONATO

L'attuale impostazione esclude Patronati e Associazioni della fase di richiesta iniziale, limitando il supporto ai cittadini più fragili. La loro esclusione rischia di lasciare soli i cittadini meno informati.

2 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE, PERSONALE E PARTECIPATO

La Valutazione Multidimensionale è finalizzata all'elaborazione del **Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato**.



- Individua gli strumenti, le risorse, gli interventi, i benefici, le prestazioni, i servizi e gli accomodamenti ragionevoli necessari.
- Mira all'inclusione della persona con disabilità nei diversi ambiti di vita (lavoro, casa, sociale)
- Si fonda su una visione unitaria della persona

LA SPERIMENTAZIONE DELLA RIFORMA DELLA DISABILITÀ

TEMPISTICHE E MODALITÀ DELLA SPERIMENTAZIONE

Avvio della sperimentazione
9 province (Brescia, Salerno, Firenze, ecc...)
3 patologie (autismo, sclerosi multipla, diabete di tipo 2)

GENNAIO 2025

La sperimentazione viene estesa ad **altre 40 province**, incluse le aree metropolitane

MARZO 2026

SETTEMBRE
2025

Estensione della sperimentazione ad **altre 11 province e ulteriori patologie** (cardiopatie, broncopatie, artrite reumatoide, malattie oncologiche)

GENNAIO
2027

Entrata in vigore su tutto il territorio nazionale

LA RIFORMA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA



Legge n. 33 del 23 marzo 2023
e Decreto legislativo n. 29 del 15 marzo 2024

Centralità della persona
anziana e promozione
dell'invecchiamento attivo e
della prevenzione della
fragilità

Riconoscimento del diritto alla
continuità di vita e di cure
presso il proprio domicilio

Creazione dello SNAA –
Sistema Nazionale per la
popolazione Anziana Non
Autosufficiente

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE UNIFICATA

Presso i punti unici di accesso (PUA), presso le Case della Comunità, deve essere assicurata alle persone anziane la possibilità di ottenere, ove occorra, una **valutazione multidimensionale unificata** finalizzata a definire un "progetto assistenziale individualizzato" (PAI) che indicherà tutte le prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali necessarie per la persona anziana.

Anche in questo caso **la valutazione sostituisce le procedure di accertamento dell'invalidità civile e delle condizioni per l'accesso ai benefici di cui alle leggi n. 104 del 5 febbraio 1992 e n. 18 dell'11 febbraio 1980**, fermo restando quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2021, n. 227 in tema di accertamento della disabilità.

QUINDI:

- il processo di **valutazione della DISABILITÀ** è effettuato dalla **Commissione medica dell'INPS**
- la **valutazione della NON AUTOSUFFICIENZA** per le persone con più di 70 anni è effettuato dalla **Commissione presente presso il PUA.**

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE UNIFICATA

IMPORTANTE

La Valutazione multidimensionale unificata si applica **SOLO** alle persone non autosufficienti che abbiano compiuto i 70 anni di età e in possesso di specifici requisiti.



REQUISITI

- avere almeno una **patologia cronica**;
- condizioni cliniche caratterizzate, anche in funzione dell'età anagrafica, dalla progressiva riduzione delle normali funzioni fisiologiche, suscettibili di aggravarsi con l'invecchiamento e di determinare il **rischio di perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana**, anche tenendo conto delle specifiche condizioni sociali, ambientali e familiari.

LA SPERIMENTAZIONE DELLA RIFORMA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

Come per la Riforma della Disabilità, è prevista una fase di sperimentazione iniziale della Valutazione Multidimensionale Unificata di 12 mesi.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DELLA SPERIMENTAZIONE

- **L'avvio della sperimentazione**, inizialmente stabilito per il 1° gennaio 2026, è stato **posticipato al 1° gennaio 2027** dal Decreto Milleproroghe n. 200 del 31 dicembre 2025. **L'applicazione su tutto il territorio nazionale**, invece, partirà **dal 1° gennaio 2028**.

- Entro il 30 novembre 2026 dovranno essere adottati dei decreti ministeriali per definire:
 - i criteri di priorità di accesso ai Punti Unici di Accesso (PUA) presso le Case della Comunità;
 - la composizione e il funzionamento delle Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);
 - lo strumento nazionale, informatizzato e validato, di valutazione multidimensionale unificata per l'accertamento della non autosufficienza e la definizione del PAI (Piano Assistenziale Individuale);
 - le modalità e i territori della sperimentazione della valutazione multidimensionale unificata.